“L’importanza della prevenzione oncologica”, l’incontro organizzato dall’Anap-Confartigianato Siracusa

Un incontro informativo sul tema: “L’importanza della prevenzione oncologica”, organizzato dall’Anap – Confartigianato di Siracusa, si è tenuto sabato 20 aprile a Rosolini.
Il messaggio lanciato dai relatori è stato sull’importanza delle azioni di prevenzione per evitare che si arrivi troppo tardi nella cura di una patologia che da “male incurabile” sta gradualmente diventando sempre più aggredibile con risultati, in termini di aspettative di vita e perfino di guarigioni totali, fino a qualche anno fa impensabili.
Il dottor Paolo Tralongo, Direttore del Dipartimento Oncologico e della struttura complessa di Oncologia dell’Ospedale Umberto I° di Siracusa, che ha aperto i lavori, ha affermato: “la prevenzione, insieme alle terapie innovative, hanno consentito di modificare la storia naturale della malattia oncologica, trasformando una malattia con breve aspettativa di vita in una malattia cronica e a tratti guaribile” ed ancora ”oggi in Italia ci sono circa 1 milione di pazienti oncologici che possiamo considerare guariti, per questo, promuovere la prevenzione in tutte le sue espressioni, rappresenta un punto fondamentale per ottenere risultati migliori”.
A seguire l’intervento del Prof. Vincenzo Canzonieri, professore associato di Anatomia Patologica dell’Università di Trieste, Direttore dell’Anatomia Patologica e Vice direttore della Biobanca del CRO di Aviano – Istituto Nazionale Tumori

IRCCS: “l’aumento delle diagnosi di cancro in tutto il mondo ed il loro impatto sulla salute pubblica hanno posto la prevenzione oncologica al centro delle priorità globali. Le strategie utilizzate fanno riferimento alla prevenzione primaria, che coinvolge modifiche degli stili di vita, l’evitare l’esposizione a sostanze nocive e promuovere le vaccinazioni per tipologie tumorali specifiche”, cruciale è anche la prevenzione secondaria “che richiede un impegno costante negli screening oncologici e nella sensibilizzazione sui segni e sintomi precoci delle neoplasie”. C’e poi, la prevenzione terziaria “che gioca un ruolo fondamentale nel garantire una gestione ottimale dei trattamenti dopo la diagnosi di cancro per prevenire le recidive, anche attraverso l’adeguato supporto psicologico ai pazienti” ed ancora, Oltre a migliorare gli esiti clinici, “la prevenzione offre vantaggi tangibili come la riduzione dei costi sanitari ed il miglioramento della salute pubblica. Eventi divulgativi come quello odierno, rivestono un’importanza fondamentale per promuovere la cultura della prevenzione oncologica ed il miglioramento della qualità di vita dei pazienti”.
Il Prof. Giovanni Trombatore, Direttore dell’U.O.C. di Chirurgia generale dell’Ospedale di Lentini e Presidente della Società Siciliana di Chirurgia, ha sottolineato come “la prevenzione oncologica è un fondamentale tassello per la cura della patologia, la possibilità di intervenire tempestivamente, facilita infatti il lavoro svolto dal chirurgo e le attuali tecniche di contenimento e riduzione delle masse tumorali, oltre a limitare interventi significativamente invasivi, consentono di far regredire i tumori prima di intervenire chirurgicamente con notevoli vantaggi in termini di possibilità di successo sulla malattia”, “è quanto mai necessario sottoporsi agli screening e attenzionare qualsiasi segnale che, il più delle volte,il nostro corpo ci invia all’esordio delle patologie oncologiche”, “la chirurgia è la fase finale di un percorso di cura che, se precocemente attivato, oggi porta anche alla completa guarigione dei pazienti”.

Il presidente provinciale di ANAP – Confartigianato, Giuseppe Pantano, ha comunicato che “l’evento odierno fa parte di una serie di iniziative programmate dall’ANAP – Confartigianato di Siracusa che si svolgeranno in tutto il territorio provinciale e che saranno dedicate, in particolare alla tutela della salute degli anziani che l’ANAP intende perseguire promuovendo la cultura della prevenzione che rappresenta l’unico metodo efficace per limitare gli effetti, a volte devastanti, che alcune patologie possono comportare sulla qualità della vita di ciascuno di noi”.

Plastic Free al Talete: i volontari raccolgono quasi due tonnellate di rifiuti

Quasi due tonnellate di rifiuti raccolti al parcheggio Talete in un pomeriggio. Poco meno di 80 volontari, coordinati da Plastic Free Sicilia si sono dati appuntamento alle 15:00 e fino alle 17.30 hanno lavorato sodo, raccogliendo rifiuti di ogni tipo: indifferenziata, tubi di scarico, pezzi di fornelli da campeggio. Un modo per celebrare in maniera concreta la Giornata della Terra. Un lavoro soddisfacente per il referente di Plastic FREE, Massimo Pellegrini e per i volontari delle associazioni che hanno aderito.
Tra i volontari, una folta pattuglia di stranieri residenti in Ortigia, capitanati da Ian Harrison. “Essere in tanti è ottimo da diversi punti di vista – spiega Massimo Pellegrini – anche da quello relativo alla minore fatica fisica che occorre e alla maggiore soddisfazione per i risultati che possono essere più facilmente raggiunti”.
E a proposito di soddisfazione, ad esprimerne parecchia è

Nicolò Saetta, presidente dell'Associazione A Viso Aperto. "A inizio mese – racconta – abbiamo deciso, insieme a Massimo Pellegrini di PlasticFree e Walter Mulè di Rifiutiamoci, di adoperarci in occasione della giornata della terra. Il nostro impegno si è concretizzato nella pulizia della parte sovrastante il parcheggio Talete. Nonostante i numerosi interventi di pulizia effettuati in passato sul sito, questo periodicamente torna ricoperto di spazzatura. L'evento mirava a sensibilizzare la cittadinanza ad avere maggiore cura della cosa pubblica, in quanto la città è di tutti ed è giusto rispettarla". Queste le parole di Nicolò Saetta, Presidente della neo associazione A Viso Aperto, presente all'iniziativa insieme ai soci Francesco Ardita, Giovanni Napolitano, Bruno Baio, Erika Formisano, Peppe Rinaldo, Gabriele Vindigni e Arianna Lo Pizzo.
All'iniziativa hanno aderito numerose associazioni, tra cui: Ava (A Viso Aperto), PlasticFree, Città educativa, Piantala, Rifiuti 0, Rifiutiamoci, A.D.A.S. e Gruppo scout Siracusa 10 squadra Giaguari.
"Vorrei esprimere il mio più sincero ringraziamento a Massimo Pellegrini e Walter Mulè per essersi premurati nell'organizzazione della giornata" – prosegue Saetta – "le loro rispettive associazioni e tutte le altre intervenute sono una preziosa risorsa per la città. Inizialmente vi era anche la volontà di piantare degli alberi in loco, tuttavia il periodo di grave siccità che stiamo vivendo e l'imminente caldo non lo ha reso possibile, rischio il probabile perimento delle piante".

Slitta l'apertura del

parcheggio a servizio per via Tisia, il M5S: “Mancano i materiali?”

E’ slittata ancora la data di apertura del parcheggio a servizio dell’area commerciale di via Tisia. Annunciata inizialmente a febbraio, spostata a marzo e quindi a metà aprile: scadenze passate senza che i lavori venissero però conclusi. Ora l’ultimo aggiornamento dal cantiere punta verso la prima parte di maggio. E filtra del malumore dagli uffici comunali che da quasi due anni seguono uno dei più grandi e impattanti cantieri di riqualificazione cittadina. Anche perchè mancano all’appello ancora anche panchine e cestini portarifiuti. Eppure i lavori su strada sono stati conclusi ad inizio anno.

Tutte situazioni che alimentano qualche dubbio. A cui da voce Cristina Merlino, referente territoriale del Movimento 5 Stelle Siracusa. “Abbiamo il sospetto che ci siano problemi non confessati e che stanno generando ritardi su ritardi nel completamento dei lavori di riqualificazione di via Tisia e delle zone limitrofe”, dice sibillina di fronte ai continui annunci e rinvii. “Il Comune di Siracusa, in buona fede, ha annunciato tre diverse date di fine lavori e apertura del parcheggio. E tutte e tre purtroppo sono passate senza novità. Riteniamo allora che possano esserci difficoltà di approvvigionamento dei materiali da parte della ditta che sta eseguendo i lavori. Con un’operazione trasparenza, chiediamo agli assessori competenti di chiarire se questa ricostruzione risponde al vero o meno, anche e soprattutto per rispetto verso chi vive o lavora in questa grande area rimasta riqualificata a metà e senza servizi”.

“In questi giorni, attraverso il nostro gazebo, abbiamo incontrato e ascoltato commercianti e residenti – prosegue la Merlino – raccogliendo la loro stanchezza per lavori che dopo

quasi due anni ancora non conoscono completamento. Ci hanno mostrato come manchino le panchine ed i cestini portarifiuti, ci hanno spiegato perchè è fondamentale aprire il parcheggio a servizio accanto alla palestra Akradina. Ma soprattutto, diversi commercianti si sono sfogati confessando come ormai sia diventato difficile arrivare a fine mese con i conti in regola", dice ancora la Merlino.

Nel 2015 salvò 3 adulti e un neonato da un alluvione. "Medaglia di bronzo al merito civile" a un carabiniere

All'Appuntato Scelto Giuseppe Paratore, in servizio alla Stazione Carabinieri di Carlentini, il Colonnello Gabriele Barecchia ha consegnato la "Medaglia di bronzo al Merito Civile", concessa dal Ministro dell'Interno, con decreto del Presidente della Repubblica, presso il Comando dei Carabinieri di Siracusa.
L'onorifica ricompensa è stata attribuita al graduato a seguito del gesto eroico che ha compiuto, unitamente ad altro militare, in Calabria, durante l'alluvione del primo novembre 2015.
Quel giorno, a Marinella di Ferruzzano (RC), dopo l'esondazione dell'omonimo torrente, mentre le intense precipitazioni continuavano ad imperversare su tutto il territorio della locride, due Carabinieri della Compagnia di Bianco, impegnati nel servizio di controllo del territorio, hanno tratto in salvo due coniugi africesi e il loro figlioletto di pochi giorni di vita, nonché un 57enne di

Ferruzzano, tutti rimasti coinvolti nel cedimento della strada statale SS106.
La famiglia e il 57enne viaggiavano a bordo delle rispettive autovetture, quando sono state investite dalla furia della corrente. L'immediato intervento dei Carabinieri ha permesso di mettere in salvo le persone senza ulteriori conseguenze, mentre le autovetture sulle quali viaggiavano sono state inghiottite dal mare.
Non appena i militari hanno portato a termine le operazioni di salvataggio, a causa della forza del mare nonché delle acque della fiumara, il manto stradale della SS106 è completamente sprofondato unitamente alla limitrofa linea ferrata, creando una voragine di circa 40 metri di lunghezza e 5 metri circa di profondità.
L'attestazione di riconoscenza riporta la seguente motivazione: "Interveniva su segnalazione, unitamente ad altro collega, presso un torrente, la cui piena aveva sommerso la sede stradale e bloccato un veicolo, i cui occupanti, due adulti ed un bambino, erano riusciti a fuggire ed avevano trovato rifugio in un ricovero presso l'adiacente linea ferroviaria. Incurante del pericolo, guadava il torrente, le cui acque avevano raggiunto un metro e mezzo di altezza, li raggiungeva e, muovendosi lungo la ringhiera della strada ferrata, riusciva a trarre in salvo i malcapitati, immediatamente prima che la furia dell'acqua causasse il cedimento della strada e della ferrovia. Grande esempio di coraggio, senso civico e senso del dovere".
Al termine della cerimonia, il Comandante Provinciale si è complimentato con il militare per l'eroico gesto, il coraggio e il non comune senso del dovere dimostrato, qualità che hanno permesso di salvare vite umane in quelle estreme circostanze ambientali.

Patente B: nel 2023 alla teoria bocciati oltre un terzo dei candidati siciliani. Siracusa è seconda

Esame di teoria per l’ottenimento della patente B: nel 2023, secondo i dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasportim, il 35,6%siciliani che ha sostenuto l’esame di teoria per l’ottenimento della patente B non ha superato il test, un dato comunque inferiore alla media nazionale (39,9%). Siracusa, con il 39,3%, risulta essere la seconda, tra le province con la percentuale più alta di bocciati alla teoria: Caltanissetta (39,8%), Siracusa (39,3%), Agrigento (37,9%), Palermo (37,4%), Enna (35,1%), Trapani (33,9%), Catania (33,6%), Messina (32,5%) e Ragusa (31,2%).

Solo il 13,9% dei siciliani, che hanno conseguito la patente B da oltre 5 anni, supererebbe l’esame a pieno titolo, con una media nazionale del 22,3%, se ripetessero oggi l’esame di teoria. Infatti, la simulazione condotta da AutoScout24 ed Egaf edizione, insieme alle maggiori associazioni di autoscuole italiane Confarca e Unasca, evidenzia l’importanza di effettuare aggiornamenti costanti anche dopo aver conseguito la patente.

La simulazione di teoria è stata effettuata su un campione di oltre 2.700 utenti di AutoScout24 che hanno ottenuto la patente B da almeno cinque anni, somministrandogli 20 domande a quiz (l’attuale test ufficiale ne conta 30) selezionate tra quelle convalidate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e utilizzate in sede di esame. Non si tratta di una bocciatura completa, dato che il campione di cittadini siciliani ha risposto in media correttamente a 14 domande su 20. Tra gli errori più comuni si segnalano i quiz su segnaletica e spie.

“Premio Custodi della Bellezza 2024”, Ray Bondin: “Dedico questo premio a Sebastiano Tusa e Franco Cilia”

(cs) “Mi piacerebbe menzionare due grandi personalità della cultura alle quali dedicare questo riconoscimento: Sebastiano Tusa e Franco Cilia, artista ragusano recentemente scomparso”. Con queste parole di commozione ed entusiasmo rinnovato Ray Bondin ha ricevuto, ieri mattina nei locali del Salone Borsellino di Palazzo Vermexio, il Premio Custodi della Bellezza 2024 in occasione della IX edizione del Festival del Viaggio e dei Viaggiatori “Nostos”.
A consegnare il premio, l’opera raffigurante Alessandro il Grande realizzata dall’artista Andrea Chisesi, sono stati l’assessore alla Cultura Fabio Granata e Fulvia Toscano, direttore artistico del premio che ogni anno si svolge nelle città di Siracusa e Giardini Naxos. Ray Bondin, instancabile difensore del Patrimonio Culturale Mondiale, ha dato un contributo fondamentale all’iscrizione delle otto Città tardo Barocche del Val di Noto nella W.H.L. Unesco. “Il comitato scientifico di Articolo 9 consegna a Bondin il Premio Custodi della Bellezza 2024 con le seguenti motivazioni – ha spiegato Granata -: come membro del Comitato Icomos ha partecipato alla istruttoria sui riconoscimenti Unesco delle Isole Eolie, di Siracusa Pantalica e Palermo Arabo-Normanna. Ha espresso parere su 63 proposte di inserimento nella W.H.L. Unesco nel Mondo. Attento e sensibile all’intera area del Mediterraneo ha collaborato per 25 anni con il Ministero delle Antichità e del

Turismo della Palestina. Ha dato un contributo fondamentale al riconoscimento di Betlemme e ai dossier Unesco per i siti di Battir, per il Palazzo di Hisham a Jericho, Cremisan. Ha diretto il team per la conservazione e la gestione del Monastero di San Hillarion a Gaza e si è battuto contro ogni tentativo da parte di Israele di oscurare la grande Identità storica, archeologica e monumentale della Palestina. Per il suo coraggio e la sua testarda, sapiente e lucida difesa della identità culturale e del Patrimonio Materiale e immateriale del Mediterraneo".

Il riconoscimento, negli scorsi anni, è stato consegnato a Peter Stein, Franco Cardini, Fiammetta Borsellino, Giordano Bruno Guerri, Sebastiano Tusa e tante altre personalità che si sono contraddistinte in un'azione di "Custodia della Bellezza", e per Fulvia Toscano "con la cultura è possibile fare testimonianza. Non a caso questo premio nasce con una vocazione mediterranea".

"Bondin rappresenta un vero difensore e custode della bellezza – ha aggiunto Granata-. Noi da inguaribili sognatori intendiamo essere custodi della bellezza, difendere la bellezza in maniera irriducibile anche contro l'inquinamento ambientale devastante che il polo petrolchimico ci ha consegnato. Proponiamo per questo una riscoperta dei valori umani più profondi. La bellezza vince, nonostante la speculazione industriale. Siracusa nel 2003 e nel 2005 è stata riconosciuta come eccellenza siciliana per stratificazione culturale. Come

esponente dell'Unesco, Bondin, ha permesso che otto Comuni del Val di Noto rientrassero a far parte della World Heritage List. Inoltre, non meno importante Bondin è il più coraggioso, il più fermo, il più irriducibile difensore dell'identità culturale della Palestina. Nonostante le minacce Ray ha difeso le tracce di identità culturale di un popolo che Israele voleva radere al suolo. Ecco le motivazioni per cui abbiamo voluto premiare Ray Bondin".

"Sono emozionato per essere qui, non cerco riconoscimenti, ma quando arrivano è sempre un grande piacere, essere

riconosciuto per ciò che si fa nella vita è sempre importante – ha concluso Bondin -.Se non si parla di bellezza di cosa si deve parlare? Siamo a Siracusa città di enorme importanza. Sono molto fortunato perché da 35 anni collaboro con l'Unesco. Sono 35 anni di storia professionale legati alla salvaguardia della bellezza. I nostri antenati erano più bravi di noi a costruire beni artistici ed architettonici capaci di sopravvivere nel tempo. Tutto ciò che è stato creato resta per testimoniare una bravura e un ingegno che sopravvive alle epoche e per poterne godere. Forse Siracusa può vantare una delle piazze più belle del mondo, espressione di quel sapere antico, e una zona archeologica valorizzata ma che ha ancora bisogno valorizzare in ambito internazionale. Tutto questo ha Siracusa. Siracusa può vivere di turismo e di cultura e di formazione e per farlo servono integrità e autenticità, parole chiave del turismo".

Giannobile, l'astrofotografo siracusano che conquista la Nasa con le sue iconiche foto

L'Etna ed i suoi anelli di gas per come immortali dall'astrofotografo siracusano Dario Giannobile conquistano la Nasa e si guadagnano la foto astronomica del giorno. In sigla, Apod ovvero Astronomy Picture of The Day. Lo scatto di Giannobile è stato selezionato dall'ente spaziale americano e diffuso attraverso i suoi canali social da milioni di follower in tutto il mondo.
"Era l'alba del 7 aprile e da Gangi ho immortalato lo spettacolo offerto dall'Etna", racconta Dario Giannobile. La Nasa descrive così il fenomeno: "…Tecnicamente conosciuti come

anelli vorticosi, le pareti del vulcano rallentano leggermente l'esterno degli sbuffi di fumo emessi, facendo muovere più velocemente il gas interno. Si sviluppa un cerchio di bassa pressione che fa sì che lo sbuffo di gas e di cenere vulcanica emessa si avvolga in un anello, una struttura geometrica familiare che può essere sorprendentemente stabile mentre sale. Gli anelli di gas sono piuttosto rari e richiedono una coincidenza tra la giusta geometria del condotto, la giusta velocità del gas espulso e la relativa calma dell'atmosfera esterna".
Cosa guardare nella foto di Giannobile? Lo spiega lo stesso autore: "Ciò che colpisce sono sicuramente gli anelli sulla sinistra che sembrano librarsi dalla corrente gassosa come piccole meduse galleggianti su un cielo colorato dal bagliore rossastro dell'alba. Fenomeno raro quanto suggestivo che pare voglia evidenziare un legame inscindibile fra le rocce laviche e il Cielo, rappresentato dalla sottile falce di Luna, testimone silenziosa della forza del nostro amato vulcano".

"Progetto Martina", si concludono gli incontri con gli studenti

Si sono conclusi, venerdì scorso, nella sede del Liceo Classico "Tommaso Gargallo" di Siracusa, gli incontri con gli studenti sul "Progetto Martina" a cura dei Lions club Siracusa Host.
"Il Progetto Martina – dichiara il responsabile del service dott. Giuseppe Reale – parla agli studenti per informarli su come individuare i segni premonitori di patologie tumorali giovanili. Più medici specialisti si sono alternati nei vari

incontri per parlare della cultura della prevenzione dei tumori giovanili, purtroppo in crescita. Siamo soddisfatti del risultato. Abbiamo visto ragazzi attenti e consapevoli. Sono state date informazioni utili ad individuare precocemente i segni clinici che portano a patologie tumorali giovanili. Martina era una giovane ragazza morta per tumore al seno e nel suo testamento aveva lasciato come volontà di istruire i giovani su tali patologie", conclude Giuseppe Reale.

Aggressione personale sanitario Augusta, Ordine dei Medici di Siracusa: "Tolleranza zero"

"Quella che fino a qualche tempo fa era considerata e vissuta come urgenza, oggi ha assunto le dimensioni e le conseguenze dell'emergenza e, come tale, richiede l'attenzione delle istituzioni e della politica, chiamate a tutelare chi ogni giorno salva vite umane, mettendo a repentaglio le propria". Sono le parole del presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, Anselmo Madeddu, che esprime solidarietà a infermieri e ausiliari, a nome della categoria che rappresenta, riferendosi all'aggressione subita ad Augusta dal personale sanitario in servizio presso il Pronto soccorso.
"Condanniamo questi vili atti – continua Madeddu- e sono tante le iniziative di protesta e sensibilizzazione che, negli ultimi anni, come Ordine abbiamo messo in campo nel territorio per tentare di contrastare questa tendenza alla violenza contro i camici bianchi e il personale sanitario tutto, e che non è più possibile tollerare. Bisogna agire sul piano dei

presidi di sicurezza nei nostri luoghi di lavoro ad alto rischio e rendere più aspri i provvedimenti per chi si rende autore di questi fatti, che mortificano la dignità di professionisti seri ed onesti, che si spendono per il benessere della collettività. Dal canto nostro, saremo sempre accanto ai nostri colleghi, ribadendo che siamo pronti a costituirci parte civile in ogni singolo caso di aggressione contro medici, infermieri e personale sanitario", conclude Madeddu.

Il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa visita il Presidio di contrada Cozzi a Pachino

Il Commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone, nella giornata di ieri, si è recato nel Presidio di contrada Cozzi a Pachino, sede di una moderna RSA, di Servizi Territoriali, di un servizio di Radiologia all'avanguardia, Servizi dell'Area di Emergenza Urgenza e di Continuità assistenziale.
Visitare le strutture e recepire osservazioni e proposte, applicando tutte le normative a disposizione, per la risoluzione delle criticità nei servizi sanitari. Con la conoscenza diretta il manager Caltagirone intende raggiungere la risoluzione delle criticità.
Per ogni criticità constatata ha attivato attraverso gli Uffici aziendali preposti le misure e le azioni di intervento "con l'obiettivo di agire – sottolina il manager – verso un piano di potenziamento dell'assistenza primaria nel territorio

di Pachino atteso dalla popolazione, tenuto conto della situazione emergenziale che ripetutamente si è venuta a creare per carenza di personale medico di emergenza, per la lontananza dalla struttura ospedaliera più vicina di Avola, per l'elevata densità di popolazione soprattutto nel periodo estivo".

Alessandro Caltagirone ha convocato, quindi, assieme ai direttori sanitario e amministrativo Salvatore Madonia e Salvatore Lombardo, i dirigenti delle diverse Unità operative coinvolte. Per una prima azione che attiene alla sicurezza del personale e dei cittadini, ha convocato il direttore del Provveditorato disponendo l'attivazione della vigilanza armata notturna. Il servizio di vigilanza sarà attivo da lunedì prossimo dalle ore 20 alle 8. "È importante – dice Caltagirone – salvaguardare la struttura e garantire la sicurezza sia agli operatori soprattutto nelle ore notturne, che ai cittadini che si recano nella struttura. E ciò anche a seguito di molteplici segnalazioni pervenute in merito a furti, atti vandalici ed aggressioni".

Con il direttore dell'Ufficio Tecnico ha verificato ogni azione di miglioramento della sede del PTE/118 e Guardia Medica. Ha disposto la installazione dei cancelli d'ingresso, la sistemazione del manto stradale e l'implementazione dell'illuminazione esterna. In attesa di prossime soluzioni logistiche, ha disposto l'attuazione di interventi edili all'interno dell'attuale sede.

Ha quindi convocato il direttore delle Cure Primarie con il quale ha disposto una serie di azioni per intervenire sul potenziamento del personale medico. Per il PTE di Pachino è stata avviata un'azione straordinaria trasmettendo al Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato la richiesta di bandire un avviso straordinario per Zona Carente dedicato al Presidio Territoriale di Emergenza.

Nelle more dell'espletamento dell'avviso e della copertura dei relativi posti vacanti, all'Assessorato è stato chiesto di individuare il territorio di Pachino quale Zona Disagiata e, in virtù di questo, di potere usufruire dei vantaggi previsti

dagli accordi in materia di incentivi per i medici di emergenza e di continuità assistenziale.
Inoltre, considerato che l’Assessorato ha già autorizzato l’istituzione di un Punto di Primo intervento straordinario a Pachino, il quinto in provincia di Siracusa, da allocare nella stessa area del PTE e della Guardia Medica di Pachino, al fine di coprire anche la presenza della continuità assistenziale non solo nelle ore notturne ma nell’intero arco delle 24 ore, ha dato disposizioni al direttore delle Cure Primarie di pubblicare un avviso per la richiesta di disponibilità ai medici titolari e sostituti di continuità assistenziale e ai medici titolari di medicina generale.
Infine, con una nota inviata al Comitato regionale per l’Assistenza Primaria, è stata chiesta l’autorizzazione, considerata la situazione emergenziale, a potere applicare sin da subito alcuni dei contenuti dell’art. 38 del nuovo Accordo Collettivo Nazionale siglato il 4 aprile 2024 che consentirebbe ai medici di medicina generale la contestuale gestione di assistiti e di ore di servizio di continuità assistenziale senza la rigidità del precedente accordo.